



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

## IX COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione,  
Legalità e Trasparenza, Advocatura Civica, Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro

## VII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE SPORTIVE E GIOVANILI

Sport, Manifestazioni Sportive, Impianti Sportivi, Politiche Giovanili, Progetto Giovani

Seduta del 09 marzo 2023  
Verbale n. 18 della IX Commissione  
Verbale n 2 della VII Commissione

L'anno 2023, il giorno 09 del mese di marzo alle ore 15,30, regolarmente convocata con lettera d'invito protocollo Comune di Padova n. 0098515 del 02.03.2023 a firma del Presidente della IX Commissione Consiliare Enrico Turrin e del Presidente della VII Commissione Consiliare Paolo Roberto Sacerdoti, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni nella Sala del Consiglio la Commissione in seduta congiunta. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TURRIN Enrico	Presidente IX Commissione	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
SACERDOTI Paolo Roberto	Presidente VII Commissione	P	BARZON Anna	Componente IX	P
TARZIA Luigi	Vice Presidente IX Comm.	P	GABELLI Giovanni*	Componente IX	AG
COPPO Caterina	Vice Presidente VII Comm.	P	PASQUALETTO Carlo	Componente IX	A
MENEGHINI Davide	Vice Presidente IX e VII Comm.	P	BATTISTELLA Valentina	Componente IX	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	CAPPELLINI Elena	Componente IX	P
NALIN Marta	Capogruppo	P	BEAN Pietro	Componente VII	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	ANDREELLA Elvira detta Etta	Componente VII	P
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P	CACCIAVILLANI Bruno	Componente VII	P
PEGHIN Francesco Mario	Capogruppo	P	DE LAZZARI Franca	Componente VII	A
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P	TISO Nereo*	Consigliere	P
BIANZALE Manuel	Capogruppo	P			
*Il Componente IX Commissione Gabelli delega il Consigliere Tiso.					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: l'Assessore allo Sport Dr. Diego Bonavina, il Capo Settore Lavori Pubblici (ad interim) Ing. Matteo Banfi e il Capo Servizio Opere Infrastrutturali Settore LL.PP. Ing. Massimo Benvenuti.

Sono inoltre presenti il Consigliere non componente e Vice Presidente del Consiglio Comunale Ubaldo Lonardi, gli uditori della IX Commissione Alessandro Dianin, Matteo Martinucci e Michele Russi, l'uditrice della VII Commissione Adriana Martini e l'uditore della VII Commissione Silvio Decina.

Sono presenti anche alcuni rappresentanti della stampa.

Segretari presenti: Laura Carsillo e Paolo Sattin; Segretario verbalizzante: Paolo Sattin.

Alle ore 15.38 il Presidente della IX Commissione Enrico Turrin, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione del seguente ordine del giorno:

1. *Stadio Euganeo: stato dei lavori e dei progetti di adeguamento strutturale delle curve Nord e Sud;*
2. *Varie ed eventuali.*

Presidente Turrin	Saluta e ringrazia i presenti. Procede con l'appello nominale dei componenti di entrambe le Commissioni. Annuncia la presenza dell'Assessore Bonavina, che ringrazia unitamente ai Dirigenti comunali presenti. Premette spiegando come si sia ritenuto, unitamente al Presidente Sacerdoti, di convocare la commissione congiunta al fine di essere informati sullo stato di
-------------------	--

	<p>ammodernamento dello Stadio Euganeo in relazione alle curve Nord e Sud, esaminando con l'Assessore Bonavina ed i Dirigenti comunali presenti lo stato di fatto attuale di quella Sud, oggetto di recenti inchieste giudiziarie, in riferimento alla perizia di verifica dei lavori eseguiti dalla Ditta precedentemente incaricata, nonché le intenzioni dell'Amministrazione comunale in merito alla prosecuzione degli stessi. Con riferimento agli interventi da eseguirsi sulla curva Nord, cita le notizie di stampa indicanti la possibile interruzione degli stessi causa innalzamento dei costi e conseguente insufficienza dei fondi disponibili. Rammenta come le opere in corso di esecuzione sulla curva Sud non siano limitate alla sola gradinata impianto di calcio ma comprendano anche i due palazzetti interni alla struttura.</p> <p>Lascia la parola all'Assessore Bonavina.</p>
Assessore Bonavina	<p>Saluta. Ringrazia i Dirigenti comunali presenti, Ing. Banfi e Ing. Benvenuti. Spiega come, essendo al momento in corso un'indagine penale che lo coinvolge, sia preferibile un suo astenersi da valutazioni di merito e di aver di conseguenza richiesto la presenza dei tecnici comunali in quanto esperti della questione.</p> <p>Rammenta come la curva Nord fosse oggetto di uno dei tre cluster accreditati al Comune di Padova. Riassume l'oggetto dei suddetti tre cluster: rifacimento della curva Nord Stadio Euganeo ed annesso palazzetto per la pallamano; costruzione di nuova palestra al Pala Kioene; completamento impianto sportivo Valsugana, compresa la realizzazione di nuovo campo da calcio. Fa presente come il lievitare dei costi non consenta più al Comune di Padova di presentare bando secondo il progetto originariamente accreditato per il cluster relativo all'Euganeo, non essendo più sufficiente l'importo di quattro milioni a disposizione.</p> <p>Ricorda come tale situazione sia condivisa da oltre la metà dei quarantacinque Comuni italiani originariamente accreditati e si sia di conseguenza richiesta proroga al Ministero, in attesa di una auspicabile diminuzione del costo materiali; il Settore Lavori Pubblici ha inoltrato nota ufficiale rappresentando l'impossibilità di rispettare il termine originario (31 marzo). Rammenta inoltre come al momento siano pubblicati i bandi di gara relativi agli impianti Pala Kioene e Valsugana e sia sospeso il solo bando per l'Euganeo in attesa della risposta del Dipartimento per lo Sport.</p>
Pres. Turrin	Lascia spazio ad eventuali domande.
Consigliere Lonardi	Chiede se il progetto della curva Nord preveda un avvicinamento della stessa al campo in maniera differente da quanto previsto per la Sud, allo scopo di lasciare spazio all'eventuale presenza di palchi per la musica.
Assessore Bonavina	Risponde esservi solamente uno studio di fattibilità, redatto nell'ambito della proposta presentata al Dipartimento per lo Sport, in base al quale la distanza dalla linea di bordo campo veniva ipotizzata nella misura di metri dieci invece dei sei previsti per la curva Sud.
Pres. Turrin	Passa la parola all'Ingegnere Banfi per l'esposizione dello stato lavori curva Sud.
Ing. Banfi	<p>Riassume l'iter dell'appalto in questione per fornirne il quadro complessivo. Spiega come il progetto esecutivo per la riqualificazione lato Sud Stadio Euganeo sia stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 269 del 25.06.2020. Il progetto stesso risultava diviso in tre stralci funzionali: costruzione nuovo palazzetto per la pallacanestro e rifacimento di parte della curva Fattori; costruzione nuovo palazzetto funzionale e altra sezione curva Fattori; riqualificazione delle tribune. Il tutto per un importo complessivo preventivato in cinque milioni ottocentomila euro, di cui quattro milioni e novecentocinquantomila per la sola parte lavori. Con successiva determinazione n. 2020/57/963 del 10.12.2020 si è dato luogo all'affidamento lavori alla Ditta vincitrice, con un ribasso del 5,13%. Menziona la sottoscrizione del relativo contratto d'appalto, repertorio n. 80293/2021, per un importo complessivo di quattro milioni settecetouno mila centonovantacinque euro da maggiorarsi di Iva. Cita il verbale di consegna lavori, redatto in data 16.12.2020, con il quale veniva ribadita la durata lavori contrattualmente prevista, pari a 275 giorni. Rammenta come nel corso dell'appalto siano state concordate due sospensioni dei lavori: la prima, dal 07 gennaio al 22 gennaio 2021 causa emergenza Covid; la seconda dal 01 marzo al 07 giugno 2021 per inconvenienti di natura tecnica comportati dallo spostamento della linea del gas sottostante la curva Sud.</p> <p>Ricorda inoltre come siano state successivamente concesse due proroghe: dal 13 gennaio al 13 aprile 2022 e dal 07 maggio al 14 giugno 2022, causa difficoltà nel reperimento materiali.</p>
	Alle ore 15,48 entra la Consigliera Nalin.
	Alle ore 15,50 entra la Consigliera Mosco.
Ing. Banfi	Prosegue spiegando come la necessità della perizia di verifica dei lavori sia nata dal rallentamento dei tempi di conclusione degli stessi determinato dalla crisi di reperimento dei materiali necessari e dall'aumento del loro costo. Rammenta come l'opera principale della curva sia costituita dalla collocazione di una trave di acciaio, elemento che ha

	<p>subito uno dei maggiori incrementi di costo complessivo nei primi mesi del 2022; in conseguenza di ciò si è reso necessario determinarne un nuovo prezzo. In data 27 luglio 2022 è stata approvata la perizia di variante, riconoscendo un nuovo prezzo per i materiali ed elevando l'importo complessivo dei tre stralci all'ammontare di sette milioni duecentomila euro; la maggiorazione di spesa di un milione e quattrocentomila è stata finanziata con fondi propri del Comune.</p> <p>Chiarisce come l'appaltatore abbia proseguito secondo il cronoprogramma previsto dalla perizia; l'intervento della Magistratura ha interrotto i lavori al momento del montaggio della struttura in polycarbonato a copertura della curva e dei palazzetti.</p> <p>Informa, quindi, come a questo punto l'Amministrazione si sia avvalsa della clausola risolutiva espressa, venendo convocata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per una valutazione giuridica della situazione; la conferma della risoluzione formale dell'appalto è stata comunicata in data 23 gennaio 2023, in base a provvedimento Anac del 18.01.2023.</p> <p>Spiega, infine, come la ditta sia stata convocata dall'Amministrazione comunale al fine di avviare lo stato di consistenza dell'opera, chiarendo come per poter ri-appaltare un'opera a nuova impresa si renda necessario il collaudo di quanto realizzato dalla ditta uscente. Comunica che al momento è in corso l'analisi del citato stato di consistenza per poter calcolare, al netto dell'anticipazione iniziale versata dall'Amministrazione (prevista per legge) e delle lavorazioni previste dalla contabilità, quanto mancante per poter poi procedere al riappalto. Rammenta come il collaudo sia necessario per rilevare le eventuali criticità ed imputarne correttamente la responsabilità.</p>
Presidente Turrin	Chiede quali siano state le motivazioni per la risoluzione del contratto con la Ditta appaltatrice. Chiede inoltre se per una quantificazione di costi e tempi per la conclusione dell'opera sia necessario attendere la conclusione della perizia. Domanda infine se si possa ipotizzare una data per il prossimo bando di affidamento lavori.
Ing. Banfi	<p>Aggiunge alle informazioni precedenti il dato relativo al fatto che la perizia abbia elevato a 470 il numero di giorni necessari al completamento, con conclusione lavori al 31 dicembre.</p> <p>Risponde alle domande del Presidente Turrin. In tema di risoluzione contrattuale, rileva come il protocollo di legalità inserito nei contratti stipulati dal Comune preveda la facoltà per l'Amministrazione, a fronte di un procedimento giudiziario di natura penale e previa segnalazione alla Prefettura, di operarne la rescissione. E' comunque necessario l'avvallo da parte dell'Anac, cui compete valutare l'opportunità di commissariare la Ditta coinvolta nel caso in cui il rappresentante della stessa sia stato raggiunto da provvedimento giudiziario interdittivo anziché risolvere direttamente il contratto. Nota come l'esame compiuto da Anac non abbia rilevato la necessità di commissariamento, portando quindi ad optare per la risoluzione e decadenza diretta del contratto.</p> <p>Per quanto relativo alle previsioni sulle tempistiche, rammenta come sia prima necessario definire lo stato di consistenza dell'opera ed il relativo collaudo; essendo il bando di ri-affidamento lavori subordinato a tali passaggi, chiarisce come al momento sia impossibile definirne una data certa.</p>
	Alle ore 15,58 entra il Consigliere Bianzale.
Peghin	Chiede, facendo riferimento alla perizia di variante ed all'aumento approvato, se fosse contrattualmente prevista la possibilità per il fornitore di richiedere l'adeguamento dei prezzi.
Ing. Banfi	<p>Risponde al Consigliere Peghin. Rammenta come la normativa di riferimento sia cambiata dopo la crisi conseguente alla guerra in Ucraina. Sino al 2022, nell'ambito contrattuale non era prevista la possibilità di revisione dei prezzi, essendovi la sola possibilità di compensazione su alcuni materiali specifici; la definizione dell'eventuale quota da riconoscere in maggiorazione alle ditte era operata direttamente dal Ministero.</p> <p>Il consistente aumento dei costi comportato dalla crisi ucraina ha spinto ad ammettere la possibilità di una revisione dei prezzi, introdotta nell'ambito del cosiddetto "Decreto Aiuti" a partire dal maggio 2022. Rileva come aumenti e parallela difficoltà di reperimento del materiale abbiano inciso in maniera particolare sugli approvvigionamenti di ferro ed acciaio e come la proroga concessa dal precedente RUP per il periodo gennaio – aprile 2022 sia stata accordata proprio in conseguenza di ciò.</p> <p>Nota come sia onere della Pubblica Amministrazione il contrattare con l'impresa un nuovo prezzo nel caso in cui quanto disposto dal prezzario regionale non sia adeguato all'anno di riferimento; trattandosi di appalto datato al 2019 e progetto approvato nel 2020, con nuovo prezzario regionale disponibile dal maggio 2022, evidenzia un sostanziale raddoppio dei costi come motivo dell'adeguamento in oggetto.</p>
Vice Pres. IX Comm. Tarzia	Ringrazia i Presidenti per la convocazione di questa Commissione. Auspica una rapida conclusione dell'opera. Contesta le cifre enunciate facendo riferimento a notizie di stampa ed a sue verifiche delle voci di bilancio e sostenendo che le somme disponibili consisterebbero in complessivi nove milioni e cinquantamila euro; chiede conferma in

	merito alla correttezza della suddetta somma. Chiede inoltre se abbia seguito l'appalto sin dall'inizio. Fa poi riferimento alla consegna dei lavori, avvenuta il 16 dicembre 2020; domanda per quale motivo non ci si fosse avvalsi della clausola risolutiva già all'epoca.
Ing. Banfi	Risponde al Consigliere Tarzia. In merito alla sua partecipazione alla procedura d'appalto, fa presente di essere giunto al Comune di Padova solamente nell'aprile 2022, avendo dapprima l'incarico di Capo Settore Appalti, Contratti e Provveditorato, per poi essere incaricato ad interim Capo Settore Lavori Pubblici dal primo giugno 2022. In riferimento all'impiego della clausola risolutiva espressa, ricorda come la stessa sia legata al protocollo di legalità e condizione per avvalersene sia la presenza di un provvedimento interdittivo di natura giudiziaria;
Vice Pres. IX comm. Tarzia	Chiede se vi fossero le condizioni per avvalersi della clausola risolutiva per inadempimento.
Ing. Banfi	Ricorda come la risoluzione per grave inadempimento non sia clausola contrattuale ma un rimedio giuridico, condizione del quale è la presenza di contestazioni in merito alle lavorazioni od al cronoprogramma presentato; avendo la Ditta rispettato le tempistiche previste per l'attività principale, non vi erano state contestazioni tali da comportare l'inadempienza.
Presidente Turrin	Chiede, ricordando la consegna del cantiere in data 16 dicembre 2020, l'impegno alla conclusione dei lavori entro 275 giorni e la successiva perizia di variante del luglio 2022, se sussista documentazione comprovante eventuali contestazioni del Comune in merito al mancato rispetto della tempistica prevista.
Ing. Banfi	Rammenta come al computo dei 275 giorni inizialmente contemplati debbano essere aggiunte le sospensioni e proroghe intervenute; il corretto computo delle stesse escluderebbe ritardi nella prosecuzione lavori, che qualora verificati avrebbero comportato trattenute nelle liquidazioni in favore della Ditta. Non essendovi tracce di tali trattenute, non si evidenziano ritardi. Risponde quindi al Consigliere Tarzia in merito agli importi previsti. Fa presente di aver prima menzionato le somme relative all'appalto specifico in oggetto, relativo alla Ditta appaltatrice, confermando la correttezza di quanto esposto; ricorda come a bilancio siano presenti voci relative ad altri appalti, sempre attinenti lo Stadio Euganeo ma non affidati alla stessa ditta appaltatrice. Riassume gli importi stanziati specificamente in favore dell'intervento da eseguirsi dalla ditta summenzionata: da parte del Piano Interventi Sport e Periferie, cinquecentomila euro per il primo stralcio altrettanti per il secondo, un milione per il terzo stralcio; dal contratto di mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo, uno stanziamento di un milione e duecentomila ed un secondo per un milione ed ottocentomila euro; dal contributo della Fondazione Cariparo, settecentonovantatremila euro più settemila provenienti da fonti proprie; il totale risulta in cinque milioni ed ottocentomila. Ricorda come le somme menzionate dal Consigliere Tarzia, pur corrette, riguardino altri interventi sempre relativi allo Stadio ma affidati ad altre Ditte.
	Alle ore 16,17 esce la Consigliera Cappellini.
Consigliere Lonardi	Ringrazia l'Assessore Bonavina per la sua partecipazione alla Commissione. Sostiene non esservi Deliberazione approvante il progetto esecutivo, ma sola Deliberazione di approvazione del progetto definitivo. In merito alle tempistiche, rileva come in sede di aggiudicazione dell'appalto la Ditta vincitrice abbia raggiunto la prima posizione promettendo il completamento dei lavori entro nove mesi anziché i diciotto previsti dagli uffici comunali. Chiede informazioni sui pagamenti già effettuati in suo favore. Rileva come attualmente i lavori nel cantiere appaiano assai indietro, essendo presente la sola copertura della Curva Sud mentre non siano state avviate le opere relative ai palazzetti o palestre. Chiede se sia già stato effettuato il pagamento del milione e quattrocentomila euro di cui alla perizia di variante.
Ing. Banfi	Risponde ricordando come sia reperibile all'Albo Pretorio la Deliberazione di Giunta Comunale n. 269 del 25 giugno 2020, con la quale sono stati approvati i progetti esecutivi relativi ai tre stralci progettuali. In merito ai pagamenti, ricorda come parte delle somme stanziata sia tuttora nella disponibilità dell'Amministrazione comunale; quanto approvato con la perizia di variante, tuttavia, era stato disposto specificamente per far fronte ai maggiori costi necessari per la trave in acciaio della curva e non legato necessariamente al completamento di tutte le opere.
Consigliere Lonardi	Afferma trattarsi di un'unica opera.
Ass. Bonavina	Interviene ricordando come la suddivisione in tre stralci sia già stata illustrata.
Ing. Banfi	Rammenta come sia ancora in corso la valutazione dello stato di consistenza, comprensivo di materiali non al momento contabilizzati ma già oggetto di posa in cantiere; per l'inclusione nella contabilità complessiva anche del materiale già completato da parte del fornitore ma non ancora posato, come ad esempio le travi in legno per le coperture, dovrà essere presa una decisione. La determinazione

	dell'importo effettivo ancora a disposizione dell'Amministrazione potrà essere effettuata solo successivamente. Ricorda inoltre come la legge preveda anche la possibilità di anticipare sino al 20% dell'importo complessivo previsto, per consentire alla Ditta affidataria del cantiere l'acquisto dei materiali necessari; la somma così anticipata viene via via scomputata nei successivi pagamenti previsti per ogni SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori). Fa presente come l'anticipo già pagato non sia ancora stato integralmente recuperato.
Consigliere Lonardi	Sostiene come a suo parere non sia eccessivamente difficile stabilire quanto effettivamente già pagato.
Peghin	Chiede se il ritardo della ditta nella consegna lavori possa influenzare la gestione dei pagamenti, specie per quanto riguardante la richiesta di nuovo prezzo.
Ing. Banfi	Risponde al Consigliere Lonardi. Precisa di non disporre al momento dei dati del nono SAL. Dichiaro essere stati contabilizzati sino a luglio circa un milione di Euro per il primo stralcio, 1,4 milioni per il secondo e 550 mila Euro per il terzo, al netto del SAL mancante. Risponde al Consigliere Peghin precisando che, secondo il Decreto Aiuti, sino alla scadenza dei termini contrattuali è sempre possibile per la ditta affidataria richiedere l'adeguamento al nuovo prezzo; spiega che l'effetto del Decreto, uscito a maggio '22, risulta retroattivo. Fa presente come il problema sia comune a tutte le Amministrazioni locali trovandosi per la prima volta di fronte alla possibilità della revisione, prima non prevista, in base al nuovo prezzario. Rammenta come l'aggiornamento del prezzario della Regione Veneto, previsto per il luglio 2023, comporti il rischio di un ulteriore aggravio.
	Alle ore 16,34 esce il Consigliere Moneta.
Presidente Turrin	Domanda se sia possibile determinare i tempi tecnici per l'emissione del nuovo bando, una volta disponibile la perizia di variante. Ipotizza il mese di giugno come data minima.
Ing. Banfi	Risponde facendo presente come al momento non sia possibile dare una risposta precisa, considerando come la valutazione dello stato di consistenza non abbia tempi prefissati. Una volta definito il quadro complessivo, si procederà con la riapprovazione del progetto ai nuovi prezzi previsti dal mercato e conseguenti procedura di gara, con individuazione dell'operatore economico, e stipula del contratto.
Presidente Turrin	Chiede nuovamente una previsione dei tempi per la procedura, una volta definito lo stato di consistenza.
Ing. Banfi	Risponde quantificando in circa un mese il tempo necessario alla pubblicazione del bando, cui seguiranno le fasi dell'aggiudicazione e delle verifiche. Precisa come le scelte dell'Amministrazione circa il procedere alla stipula ancora in pendenza delle verifiche ovvero attendere la conclusione delle stesse possa far variare in maniera consistente i tempi complessivi.
Presidente Turrin	Chiede se si ritenga di utilizzare come criterio di aggiudicazione anche nel prossimo bando quello del minor tempo ovvero se, alla luce di quanto successo, non sia preferibile optare per altri parametri o quanto meno attribuire allo stesso un punteggio meno consistente.
Ing. Banfi	Risponde spiegando come già in molti dei bandi più recenti il criterio della riduzione dei tempi non sia più utilizzato. Rammenta altresì come per gli appalti nell'ambito del PNRR siano comunque previsti normativamente dei premi di accelerazione, riconoscendo incentivi alle ditte partecipanti per l'eventuale riduzione dei tempi di lavoro rispetto ai termini contrattuali.
Presidente Turrin	Ricorda al riguardo come i lavori dello stadio non rientrino tra gli appalti dell'ambito PNRR.
Ing. Banfi	Concorda con quanto rilevato, chiarendo di aver voluto solamente fare un esempio. Conclude precisando il non potersi ipotizzare già al momento quali saranno i criteri per il nuovo bando, ricordando comunque come la linea attualmente seguita vada nel senso di limitare il più possibile il parametro del minor tempo.
Vice Pres. IX Comm. Tarzia	In riferimento alla perizia in corso di effettuazione, domanda se la stessa sia stata affidata ad esterni od agli uffici comunali. Chiede inoltre chiarimenti in merito ai costi della perizia stessa.
Ing. Banfi	Precisa come lo stato di consistenza non costituisca perizia bensì un accordo tra le parti, finalizzato ad evitare l'eventuale contenzioso, in merito all'importo complessivo dell'opera allo stato attuale; non ha di conseguenza costi. Spiega quindi come l'incarico sia stato dato a soggetto terzo, col compito di coadiuvare l'Amministrazione in una chiara definizione dello stato di consistenza ai fini del successivo collaudo.
Consigliere Lonardi	Auspica l'attivazione di risorse tali da consentire al Calcio Padova di disporre di strutture adeguate nei più brevi tempi possibili. Definisce il previsto distanziamento della curva dal campo poco rispettoso nei confronti dei tifosi, comportando un allontanamento di circa quattro metri. Invita l'Amministrazione a riconsiderare l'opportunità di procedere in tal senso.

Presidente Turrin	Chiede, in riferimento alle notizie di stampa, quali siano le conseguenze della sospensione per i funzionari comunali coinvolti; in particolare, se la stessa comporti l'interruzione per gli stessi della possibilità di interagire con l'Amministrazione.
Ing. Banfi	Chiarisce di non voler commentare la situazione specifica. Spiega che, come regola generale, un funzionario sospeso deve astenersi sia dalla presenza fisica negli uffici comunali sia dall'esercizio delle proprie funzioni. Essendo la sospensione intervenuta a far data dal giorno 8 novembre, ritiene che i colloqui riportati dagli organi di stampa siano avvenuti in date antecedenti.
Presidente Turrin	Ringrazia del chiarimento. Prende atto che non ci sono ulteriori richieste di intervento. Ringrazia tutti i presenti per la partecipazione. Alle ore 16,44 dichiara conclusa la seduta di Commissione.

Il Presidente della VII Commissione  
*Paolo Roberto Sacerdoti*

Il Presidente della IX Commissione  
*Enrico Turrin*

Il segretario verbalizzante  
*Paolo Sattin*